



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**ALLEGATO C al Decreto n. 929 del 26 ottobre 2012** pag. 1/18



REGIONE DEL VENETO



**FONDO SOCIALE EUROPEO  
POR 2007/2013  
OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE  
Asse II Occupabilità**

**DGR n. 2103 del 17 ottobre 2012  
Progetti formativi in convenzione tra Regione Veneto e  
Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura  
in provincia di Belluno**

**GUIDA ALLA PROGETTAZIONE**

**Direzione Regionale Formazione**



## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO .....</b>	<b>4</b>
<b>SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE .....</b>	<b>5</b>
<b>SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE .....</b>	<b>6</b>
<b>SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....</b>	<b>8</b>
<b>SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI .....</b>	<b>9</b>
<b>SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA / ACCOMPAGNAMENTO / STAGE .....</b>	<b>12</b>
<b>SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>13</b>
<b>SCHEDA N. 10 – DATI RIEPILOGATIVI .....</b>	<b>14</b>
<b>APPENDICE .....</b>	<b>15</b>



## **PREMESSA**

La presente Guida alla Progettazione intende essere uno strumento di supporto ai progettisti dei percorsi formativi in relazione all'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 2103 del 17 ottobre 2012, pertanto, va correlata allo studio della Direttiva All. B alla citata Deliberazione (di seguito "Direttiva").

Per comodità di lettura, la costruzione della presente Guida richiama la struttura a schede prevista nell'applicativo web per la presentazione dei progetti on-line. A tal proposito si invita anche alla consultazione del "Manuale per l'accesso al sistema e per la compilazione del formulario", che consente un'immediata comprensione delle modalità di ingresso ed utilizzo del software, nonché fornisce un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone.

Qualora a seguito dello studio della DGR n. 2103/2012 e dei relativi allegati (in particolare Direttiva e gli Adempimenti amministrativi e gestionali), nonché della presente Guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, è possibile contattare telefonicamente gli uffici regionali ai numeri indicati al paragrafo 14 "Modalità e termini per la presentazione dei progetti" di cui alla Direttiva oppure inviare una richiesta all'indirizzo mail [programmazionefse@regione.veneto.it](mailto:programmazionefse@regione.veneto.it)

Si invita a consultare regolarmente la pagina delle FAQ Bandi relativa all'Avviso progetti formativi in convenzione con la Fondazione Università di Belluno, disponibile sul portale<sup>1</sup> (Faq Bandi – Formazione Superiore) e ad utilizzare il Forum Operatori, disponibile sullo stesso portale per porre quesiti di interesse generale (Iniziative Direzione Formazione – Forum Operatori).

La Direzione Regionale Formazione è a disposizione degli operatori dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, per fornire le eventuali informazioni necessarie alla presentazione dei progetti ai numeri 041 2795238 – 5090 per quesiti contenutistici (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.) e ai numeri 041 2795131 – 5154 per quesiti di carattere tecnico (in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico).

Si ricorda infine che è attiva la procedura informatizzata<sup>2</sup> per l'assegnazione ai soggetti non ancora accreditati del nome utente e password che consente l'accesso all'area riservata del portale regionale al fine di imputare i dati del progetto nel sistema di acquisizione dati on-line. Il soggetto proponente dovrà inserire i propri dati e inviare la richiesta. Nome utente e password verranno restituiti via mail.

<sup>1</sup> <http://www.progettoveneto.net/site/1057/default.aspx>

<sup>2</sup> <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/SpazioOperatori.htm> - Applicativo richiesta credenziali accesso - non accreditati.

## **SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO**

**ATTENZIONE:** Ciascun soggetto proponente potrà presentare fino ad un massimo di n. 4 progetti. Ciascun progetto avrà ad oggetto un solo percorso formativo.

**Titolo progetto:** .inserire uno dei seguenti titoli:

1. tecnico dello stile e design dell'occhiale e accessorio moda;
2. product manager dello sport system;
3. tecnico del management del turismo di montagna;
4. tecnico green economy in ambiente montano.

**Obiettivo:** campo precompilato dal sistema con la sigla CRO - Competitività Regionale e Occupazione.

**Asse:** campo precompilato dal sistema col numero 2: Asse Occupabilità

**Categoria:** campo precompilato dal sistema con il numero 68. La categoria di spesa è stata individuata al paragrafo 2 "Obiettivi generali" della Direttiva di riferimento.

**Azione POR:** campo precompilato dal sistema con il numero 19. Le tipologie di azione sono state individuate al paragrafo 2 "Obiettivi generali" della Direttiva di riferimento.

**Tipologia progetto:** selezionare dal menù a tendina la voce:

Percorsi formativi professionalizzanti per diplomati (FD/A)

Percorsi formativi professionalizzanti per laureati (FD/D)

**Ateco 2007 Progetto:** ambito di appartenenza dell'attività progettuale proposta – selezionare una delle opzioni del menù a tendina.

**Comune:** indicare il comune che si prevede sarà la sede del progetto, in automatico il sistema inserirà il codice **ISTAT** e la **Provincia**

**Localizzazione progetto (province):** indicare la sede di svolgimento dell'attività.

**Referente progetto:** indicare il nominativo della persona da contattare per chiarimenti o precisazioni in relazione al progetto presentato.

**Ruolo referente:** specificare il ruolo ricoperto all'interno dell'Organismo di Formazione.

Per i seguenti campi: "**Telefono referente**" – "**Cellulare referente**" – "**E-mail referente**", inserire dati mediante i quali poter contattare il referente.

## **SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE**

Possono presentare progetti i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione superiore. Potranno inoltre presentare progetti i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione superiore.

I seguenti campi: “**Codice fiscale**” – “**Partita IVA**” – “**Indirizzo**” – “**Comune**” – “**Provincia**” – sono precompilati dal sistema e non modificabili.

Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Direzione Formazione, Ufficio Accreditamento – tel. 041 279-5109 5096 5069.

I campi: “**Telefono**” – “**Fax**” – “**E-mail**” – sono dati obbligatori da riportare per comunicazioni riferite al progetto specifico.

**Legale rappresentante:** indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente.

**Attività categoria (cl. ATECO 2007):** attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione ATECO 2007. Tale compilazione è guidata da una apposita procedura.

**Attenzione:** si suggerisce di verificare la corrispondenza del codice assegnato attraverso lo strumento “Raccordo Ateco” disponibile all’indirizzo [www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco](http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco)

**Attività economica (MONIT):** va indicata l’attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione UE: selezionare dal menù a tendina la voce più idonea tra quelle riportate nella “Tabella 1 – Codice MONIT” in appendice.

**Presentazione proponente:** sintetica presentazione che evidenzia la coerenza tra struttura proponente e il progetto formativo.

### SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE

La Direttiva di riferimento prevede due forme di partenariato:

- Partnership aziendale (obbligatoria).
- Partnership con uno dei distretti produttivi presenti nel territorio bellunese (obbligatoria)
- Partnership qualificata con soggetti rappresentativi del sistema produttivo del Veneto quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto etc. (facoltativa)

Per ogni partner è necessario compilare una nuova scheda.

**Codice Ente:** è possibile inserire il codice ente (se già attribuito) o la denominazione del partner e il sistema in automatico completerà: **Denominazione soggetto partner**, **Indirizzo sede legale**, **Codice fiscale**, **Partita IVA**, **Comune sede legale**, **Provincia sede legale**, **ISTAT comune sede legale**, **Telefono**, **Fax**, **E-mail** e **Codice accreditamento partner** (nel caso di partner accreditati), o in alternativa, inserire manualmente i dati. .

**Denominazione soggetto partner:** riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

**Tipologia partenariato:** selezionare l'opzione partenariato aziendale nel caso di un'impresa rappresentativa e qualificata nel settore o l'opzione partenariato non aziendale nel caso in cui il soggetto partner sia un ente rappresentativo e qualificato del settore. Quest'ultima opzione va adottata anche nel caso di un distretto.

**Codice fiscale:** si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l'individuazione del soggetto partner.

**Comune sede legale:** indicare il Comune della sede legale del partner.

Compilare i seguenti campi: "Partita IVA" – "Indirizzo sede legale" – "Comune sede legale" – "Provincia sede legale" - "Tel" – "Fax" – "E-mail"

**Dimensioni impresa:** selezionare dal menu a tendina l'opzione relativa alla dimensione aziendale.

**Numero addetti:** nel caso di partner aziendale, indicare il numero addetti riferito all'azienda.

**Forma giuridica partner:** selezionare dal menu a tendina una delle opzioni riportate nella "Tabella 3 – Forma giuridica" in appendice alla presente guida.

**Partner accreditato:** selezionare se il partner è accreditato selezionando una delle due opzioni "SI o NO".

**Codice accreditamento partner:** nel caso di un partner accreditato tale campo è obbligatorio.

**Attività categoria (cl. ATECO 2007):** riportare l'attività del soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007. Tale compilazione è guidata da una apposita procedura.

**ATTENZIONE:** si suggerisce di verificare la corrispondenza del codice assegnato attraverso lo strumento "Raccordo Ateco" disponibile all'indirizzo [www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco](http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco)

**Attività economica (MONIT):** è quella esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione UE: selezionare dal menu la voce più idonea tra quelle riportate nella "Tabella 1 – Codice MONIT" in appendice alla presente guida.

**Presentazione del partner:** fornire informazioni sintetiche sulle attività del partner in relazione al progetto presentato. Nel caso di imprese (partenariati aziendali) descrivere, brevemente, la struttura organizzativa con particolare riferimento all'area/unità coinvolta dal progetto.

**Descrizione ruolo:** descrivere brevemente il ruolo che il partner intende ricoprire in relazione al progetto presentato. Ai fini dell'eventuale successivo accreditamento del partner, devono essere indicate in particolare le funzioni e il numero di ore che il partner intende svolgere all'interno del progetto. La mancata indicazione delle funzioni e delle ore comporterà la non riconoscibilità del partenariato ai fini dell'accREDITamento. L'adesione del partner al progetto costituisce l'impegno a realizzare l'attività in conformità a quanto dichiarato nel formulario relativamente ai ruoli, alle funzioni e al numero di ore di attività.

**Funzioni affidate:** selezionare dal menu a tendina le opzioni relative alle funzioni affidate al partner. E' possibile effettuare scelte multiple premendo contemporaneamente CTRL e tasto sinistro del mouse. (Tabella 2 "Funzioni affidate ai partner" in appendice alla presente guida).

**Importo previsto affidamento:** questo dato è obbligatorio in caso di partenariato operativo.

Si ricorda che il partner operativo si configura a partire da un piano di attività dettagliato e dal relativo budget che gli viene assegnato per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione dell'intervento<sup>3</sup>.

Nel caso di partnership di rete il campo non risulta pertinente in quanto tale soggetto supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari, ma non gestisce risorse finanziarie.

Compilare i seguenti campi: **"Legale rappresentante"** — **"Telefono referente"** — **"Cellulare referente"** — **"E-mail referente"**

**Referente soggetto partner:** indicare il nominativo della persona da contattare per chiarimenti o precisazioni in relazione al partner.

**Ruolo referente:** indicare brevemente il ruolo del referente nel progetto specifico all'interno dell'organismo partner.

**Numero destinatari riferibili all'impresa:** indicare il numero di utenti (allievi) che l'impresa si impegna ad inserire in stage.

---

<sup>3</sup> Si rimanda al punto 2 "Definizioni" della lettera A) "Disposizioni generali" di cui all'Allegato C "Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività" alla DGR .....

#### SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

**Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni:** descrivere gli elementi che evidenziano come il progetto sia il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni occupazionali dei settori produttivi che devono essere esplicitati. Tale analisi dovrà evidenziare l'indispensabile coinvolgimento delle imprese anche nella fase di individuazione di specifici fabbisogni professionali.

**Obiettivi formativi:** descrivere le finalità del progetto formativo in relazione anche agli obiettivi specifici dell'Asse Occupabilità. Indicare la sua coerenza anche con le priorità trasversali individuate dal POR.

**Obiettivi interventi di sistema / stage / accompagnamento:** vanno individuati gli obiettivi formativi specifici rispetto alla fase di stage.

**Destinatari:** a partire dai requisiti previsti dalla Direttiva, vanno descritti i prerequisiti funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto (che possono essere relativi all'area delle competenze linguistiche, informatiche, relazionali ecc.)... Vanno indicate altresì le eventuali azioni che il soggetto proponente intende attivare al fine di garantire il raccordo con il sistema produttivo e la certificazione degli esiti che vengono rilasciati al termine del percorso.

**Tipologia di intervento:** descrivere brevemente le caratteristiche dell'intervento formativo e del corrispondente intervento di stage che si intendono realizzare per conseguire gli obiettivi prefissati.

**Modalità di diffusione:** indicare le modalità e i tempi di promozione/diffusione del progetto formativo prima dell'avvio e alla conclusione.

**Modalità di valutazione e monitoraggio:** indicare le modalità che si intendono adottare per la valutazione in itinere ed ex-post e il monitoraggio degli esiti e dell'impatto del progetto formativo.

**Figure professionali utilizzate:** descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione, i loro ruoli (tutor, docente, etc.), la relativa fascia di appartenenza<sup>4</sup>.

**Descrizioni viaggi dei destinatari:** descrivere, se previsti, i viaggi dei destinatari, l'esigenza didattica alla quale rispondono e il relativo apporto formativo al progetto.

---

<sup>4</sup> FASCIA: junior (fino a due anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento), middle (da tre a cinque anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento), senior (oltre cinque anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento).

**SCHEMA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI**

Questa scheda è funzionale alla descrizione della fase d'aula del percorso formativo. E' esclusa la fase di stage che sarà descritta nella successiva scheda n. 8.

**ATTENZIONE:** la Direttiva di riferimento prevede un solo intervento formativo per progetto.

**Titolo:** riportare fedelmente il titolo del progetto.

**Comune sede intervento:** indicare il comune sede dell'intervento, il sistema provvederà in automatico a compilare i campi: **Provincia** e **Istat**.

**Metodologie didattiche previste:** selezionare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare. Si ricorda che le metodologie devono risultare coerenti con i contenuti delle discipline insegnate e possono essere varie (lezione frontale, argomentazione e discussione, insegnamento basato sui casi, problem solving, problem based learning , ecc.).

**Tecnologie e attrezzature:** descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto, e il loro grado di avanzamento tecnologico.

**Tipologia intervento:** il campo è precompilato dal sistema con la voce:  
“qualifica annuale post-diploma e post-laurea”

**Modalità di valutazione previste:** indicare le modalità con cui verrà effettuata la valutazione in itinere.

**Attestazione rilasciata:** selezionare dal menu a tendina la voce “Attestato di qualifica”.

**Classificazione EQF:** classificare l'intervento selezionando dalla finestra pop up il livello 4<sup>5</sup>.

**Aree di intervento formativo (FOT):** selezionare dal menu a tendina il campo di attività a cui è rivolto l'intervento; in caso di intervento a carattere trasversale, selezionare “Sconosciuto/non specificato”.

**Classificazione PLOTEUS:** selezionare dal menu a tendina il settore di inquadramento dell'intervento formativo. Vedi “Tabella 4 – Codice PLOTEUS” in appendice.

---

<sup>5</sup> L'EQF è costituito da una serie di otto livelli di riferimento che coprono l'intera gamma dei titoli, da quelli ottenuti al termine dell'istruzione e formazione obbligatoria a quelli assegnati ai più alti livelli di istruzione e formazione accademica e professionale. I livelli da cinque a otto contengono un chiaro riferimento all'Istruzione Superiore come definito nello schema per lo Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Ciascuno degli otto livelli, chiaramente visibili anche nel sistema di caricamento on line dei progetti, è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati dell'apprendimento composti da: conoscenze – abilità – competenze.

**Classificazione NUP:** indicare il codice NUP Per i necessari approfondimenti si rimanda alla nota<sup>6</sup> in calce alla pagina.

**Descrizione del profilo professionale:** descrizione del profilo previsto al termine del percorso formativo.

**Ore totali intervento (escluso stage):** riportare il numero totale delle ore dell'intervento formativo escluso lo stage. Si ricorda che in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva di riferimento i percorsi formativi devono avere una durata compresa tra le 600 e 900 ore al netto delle prove d'esame e che lo stage non deve essere inferiore al 30% e non superiore al 50% della durata del percorso.

**Percentuale ore aula:** percentuale di ore dell'attività formativa prevista in aula.

**Percentuale ore outdoor:** riportare la percentuale di formazione outdoor se prevista.

**Numero e tipologia destinatari previsti:** indicare il numero di allievi previsti per il singolo intervento in relazione a ciascuna delle tipologie proposte. In coerenza con la Direttiva gli allievi saranno "In cerca di prima occupazione" e/o "Disoccupati alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)".

**Numero allievi totale intervento:** comparirà in automatico il numero totale degli allievi indicati nel campo "Numero e tipologia destinatari previsti". Il numero degli utenti deve risultare compatibile con le metodologie didattiche che si intendono utilizzare e funzionale al raggiungimento dei risultati attesi; in ogni caso il numero massimo degli utenti inseribili in ciascun percorso non può superare le 20 unità.

**Numero imprese previste:** indicare il numero delle imprese che si intende coinvolgere.

---

<sup>6</sup> All'interno delle attività di costruzione del sistema nazionale di osservazione permanente dei fabbisogni professionali, l'Isfol ha chiesto la collaborazione dell'Istat per la realizzazione di una classificazione delle professioni che, pur mantenendo vincoli con la classificazione statistica nazionale, potesse garantire un maggior grado di disaggregazione utile per gestire le informazioni di natura qualitativa relative ai fabbisogni professionali espressi dal sistema delle imprese.

Dalla collaborazione Isfol-Istat è nata la Nomenclatura delle unità professionali (NUP), che introduce un quinto digit nei codici delle professioni e rappresenta un avanzamento dello strumento classificatorio appena descritto. Essa, attraverso un'articolazione di maggiore dettaglio, costituisce la base di riferimento teorico utilizzata per rilevare le professioni presenti nel mercato del lavoro e descriverne i contenuti. La NUP, in particolare, si presenta come un insieme di unità professionali tipo, definite a partire dalla preesistente e tuttora vigente Classificazione delle professioni (CP2001), costituendone un maggior livello di dettaglio. Per ogni categoria in cui la Classificazione si articola sono individuate una o più Unità, intese come insieme di professioni omogenee rispetto a conoscenze, competenze, abilità ed attività lavorative svolte. La creazione di un ulteriore livello classificatorio, a trama ancora più fine, è stata caratterizzata, pertanto, dalla ricerca di una maggiore omogeneità delle professioni all'interno delle stesse unità e, al contempo, della massima distanza tra le unità stesse. Per approfondimenti si rimanda al link [http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/indagine\\_professioni/06\\_classificazione\\_professioni/](http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/indagine_professioni/06_classificazione_professioni/)

## Segue SCHEDA N. 7 – UNITA' FORMATIVE CAPITALIZZABILI

**Compilazione scheda:**

Ciascun percorso formativo deve prevedere una articolazione strutturata per UFC (unità formativa capitalizzabile). In relazione ai contenuti e agli obiettivi formativi, una UFC può essere prevista in più percorsi formativi e erogata, pertanto, anche congiuntamente a diversi gruppi di utenti fermo restando il limite massimo di utenti stabilito.

Lo schema proposto si divide in due tabelle. La prima ha come obiettivo l'identificazione (tramite attribuzione di un numero progressivo) e la descrizione delle diverse UFC che compongono il percorso formativo. Si ricorda che il numero massimo di unità formative proponibili è fissato in dieci.

Nella seconda tabella, invece, vanno descritti i contenuti specifici in relazione alle competenze che si prevedono in esito. La colonna di destra evidenzia il collegamento tra la competenza e l'UFC. A tal proposito si precisa che ciascuna competenza risulti essere il risultato di una UFC, ma è possibile (e più opportuno) prevedere che più unità formative capitalizzabili definiscano una competenza.

**ALCUNE DEFINIZIONI**

Secondo il modello ISFOL, l'unità formativa capitalizzabile (UFC), è uno standard formativo, definibile come una unità tipo di formazione finalizzata al raggiungimento di specifiche competenze professionali. L'UFC è uno standard nel senso che costituisce un modello di riferimento per il raggiungimento, tramite formazione, di competenze professionali.

Le Unità formative capitalizzabili sono uno strumento che consente la costruzione di itinerari di sviluppo professionale personalizzato ed esteso lungo tutto l'arco della vita, in quanto certificabili ed aggregabili in funzione di successivi percorsi di formazione.

La competenza, invece, è l'insieme dei saperi tecnici, di capacità di azione – cioè conoscenze procedurali, capacità di risolvere creativamente e autonomamente le situazioni di lavoro non prevedibili e poco strutturate – e di capacità contestuali, che rendono l'individuo in grado di adattare la propria conoscenza all'evoluzione del contesto professionale e sociale. (ISFOL 1998).

**Esempio**

UFC numero	Descrizione	Durata prevista
1	Progettazione impianti solari termici e fotovoltaici	60

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di:</li> <li>- Progettare impianti solari termici e fotovoltaici</li> </ul>	Elementi e strumenti di progettazione, dimensionamento e calcolo. Tecnologia di pannelli solari termici. Tipologia di dispositivi fotovoltaici Tecnologia e funzioni dei componenti degli impianti fotovoltaici Elementi di installazione e manutenzione degli impianti. Utilizzo di software di progettazione	1

**SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA / ACCOMPAGNAMENTO / STAGE**

Questa scheda è funzionale alla descrizione della fase di stage aziendale di ciascun percorso formativo

**Numero intervento:** la Direttiva di riferimento prevede un solo stage per progetto.

**Tipologia intervento:** selezionare dal menù a tendina la voce “Intervento di accompagnamento” (ACC)

**Descrizione del servizio:** le ore di stage devono essere proporzionate alla fase d’aula. I limiti previsti dalla Direttiva (non inferiore al 30% e non superiore al 50% della durata del percorso) vanno dettagliati tenuto conto della peculiarità della figura professionale prevista. Si ricorda che lo stage potrà avvenire in alternanza alla fase d’aula, non necessariamente alla conclusione del percorso. Tale modello risulta particolarmente efficace in quanto permette all’utente un inserimento graduale all’interno dell’azienda e la possibilità di disporre di feed-back significativi anche ai fini di una eventuale ridefinizione delle successive fasi formative, in accordo con il tutor aziendale.

**Ore stage:** inserire monte ore stage.

**Numero previsto aziende:** indicare il numero delle aziende coinvolte.

**SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO**

**Compilazione scheda:** imputare il conto economico previsionale del progetto, indicando sia i costi che i ricavi. Si ricorda che il conto economico è il risultato della somma algebrica di costi e ricavi, è pertanto necessario verificare che il totale dei ricavi (macrocategoria “A”) corrisponda al totale dei costi (macrocategorie “B” e “C”).

I costi riferiti alla macro categoria B2 “Costi di realizzazione” e B3 “Costi di diffusione” coperti dal contributo pubblico del conto economico, non potranno essere inferiori al 70% del contributo pubblico concesso e riconosciuto.

Si ricorda che tale percentuale deve essere rispettata in fase di presentazione del progetto, in occasione delle domande trimestrali di rimborso, in fase di rendicontazione delle attività così come successivamente alla verifica rendicontale. Di conseguenza l’eventuale riduzione dell’importo riconosciuto in sede di verifica rendicontale per le categorie B2 e B3, comporta una proporzionale riduzione dei costi riferibili alle altre macro categorie del conto economico.

**Quantità prevista:** imputare solo valori interi. Per ciascuna voce di spesa è prevista una quantificazione in ore o in numero. Nel campo quantità, pertanto, vanno inserite o le ore previste per ciascuna voce di spesa o il numero nel caso di imputazione “a corpo”.

Esempio:

- voce “B2.1 “Docenza” - inserire il numero di ore previste
- voce “B2.16 “Assicurazioni per i partecipanti” inserire il numero delle assicurazioni stipulate (una per ciascun partecipante)

**Valore unitario:** indicare il valore corrispondente all’unità di misura (massimo due decimali).

**Valore totale:** è il prodotto della quantità prevista per il valore unitario.

### **SCHEDA N. 10 – DATI RIEPILOGATIVI**

La scheda riporta i dati riepilogativi del conto economico.

Il soggetto proponente è tenuto ad effettuare una attenta verifica del rispetto di tutti i parametri previsti dalla Direttiva di riferimento.

Le indicazioni contenute nella scheda 10 non esauriscono i controlli di ammissibilità del piano finanziario del progetto, che sono invece precisate in Direttiva, alla quale si rimanda.

## APPENDICE

Tabella 1 – Codice MONIT (Scheda N. 2 e Scheda N. 3)

Opzioni
Non pertinente
Agricoltura, caccia e silvicoltura
Pesca
Industrie alimentari e delle bevande
Industrie tessili e dell'abbigliamento
Fabbricazione di mezzi di trasporto
Industrie manifatturiere non specificate
Estrazione di minerali energetici
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Poste e telecomunicazioni
Trasporti
Costruzioni
Commercio all'ingrosso e al dettaglio
Alberghi e ristoranti
Intermediazione finanziaria
Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese
Amministrazioni pubbliche
Istruzione
Attività dei servizi sanitari
Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Attività connesse all'ambiente
Altri servizi non specificati

**Tabella 2 – Funzioni affidate ai partner (Scheda N. 3)**

<b>Opzioni</b>
Progettazione/preparazione
Diffusione risultati
Materiali didattici e di consumo
Selezione
Codocenza
Altre acquisizioni di servizi
Analisi fabbisogni
Messa in formazione lavoratori
Docenza
Tutoraggio
Attrezzature/locali
Consulenza
Accompagnamento
Monitoraggio
Altro

**Tabella 3 – Forma giuridica (Scheda N. 3)**

Descrizione
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
Società di persone
Società di capitali
Società di Cooperativa
Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
Ente privato con personalità giuridica
Ente privato senza personalità giuridica
Impresa o ente privato costituito all'estero con attività economica in Italia
Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
Amministrazione dello Stato
Autorità indipendente
Regione e autonomia locale
Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
Istituto, scuola e università pubblica
Ente pubblico non economico
Altri

Tabella 4 – Codice PLOTEUS (Scheda N. 7)

Opzioni
Agricoltura, silvicoltura, pesca
Commercio ed Amministrazione
Arte
Veterinaria
Informatica
Giornalismo ed Informazione
Diritto
Matematica e Statistica
Ingegneria ed Ingegnerizzazione
Industria di produzione e trasformazione
Scienze della vita
Protezione dell'ambiente
Lingue
Servizi ai privati
Scienze fisiche
Salute
Scienze di sicurezza
Scienze sociali e comportamentali
Capacità personali
Architettura ed Edilizia
Studi umanistici
Servizi di trasporto
Formazione degli insegnanti e Scienza dell'Educazione